



**Resoconto delle principali decisioni del  
Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023**  
a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

**Delibere**

- Allo scopo di proseguire le **iniziative finalizzate alla protezione di studiose e studiosi e di studentesse e studenti che vivono una situazione di rischio nei Paesi di origine** tale da compromettere la libertà di studio e ricerca, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di utilizzare parte dei fondi residui derivanti dalle iniziative “Unipd Rescue Fund” e “Unipd 4 Ukraine” per finanziare i seguenti progetti:
  - **144.000 euro per un bando “SCHOLARS AT RISK 2023”, che assegni fellowships di ricerca** a docenti, ricercatori, studiosi a rischio. Ogni *fellowship* potrà avere durata minima pari a tre mesi, rinnovabili fino a un massimo di dodici mesi, e dovrà essere co-finanziata al 50% dal Dipartimento / Centro ospitante in Ateneo;
  - **180.000 euro per un bando “STUDENTS AT RISK 2023”, che assegni fino a 22 borse di studio** dell’importo di 8.000 euro ciascuna a studentesse e studenti internazionali ammessi a un corso di laurea, laurea magistrale o laurea a ciclo unico per l’a.a.2023/2024 e titolari di un documento che ne certifichi lo status “at risk” in Italia o all’estero;
  - **30.000 euro come quota destinata a supporto di studentesse e studenti, italiani e internazionali**, regolarmente iscritti all’Ateneo al momento della richiesta, a **copertura delle spese minime indispensabili per il ripristino della normalità in caso di situazioni straordinarie**, attraverso il pagamento delle spese vive direttamente ai fornitori dei servizi indispensabili. La contingenza eccezionale deve essere adeguatamente documentata e sarà vagliata da un’apposita Commissione.
- **Iniziative culturali e tempo libero proposte dagli studenti per l’a.a. 2022/2023.** Per l’anno 2023 il Consiglio ha approvato il finanziamento di **80 iniziative**, su 92 proposte presentate dagli studenti, selezionate da una Commissione nominata *ad hoc*, **per una spesa complessiva di 150.000 euro**. Al termine delle attività, che dovranno svolgersi nell’anno solare 2023, gli studenti garanti sono tenuti a rendicontare le iniziative realizzate e le spese sostenute al fine di ricevere il saldo del finanziamento concesso. Tali fondi sono messi annualmente a disposizione dall’Ateneo allo scopo di favorire e agevolare le attività degli studenti e le loro libere forme associative. Le iniziative possono riguardare conferenze e seminari, mostre, rassegne cinematografiche, attività teatrali e performance artistiche, concerti musicali, iniziative editoriali, eventi sportivi.
- **Convenzione di collaborazione tra l’Università degli Studi di Padova e il Consorzio Università Rovigo**
  - **CUR per l’attuazione degli studi universitari a Rovigo.** L’Ateneo, nell’aderire sin dai primi anni 2000 all’iniziativa di creare un polo di sviluppo della formazione superiore, degli studi universitari e della ricerca, ha all’attivo a Rovigo molti corsi di laurea e attività di ricerca. Il CUR - Consorzio a partecipazione di tre Enti Soci quali il Comune di Rovigo, la Provincia di Rovigo e la Camera di Commercio di Venezia e Rovigo - è un ente costituito nel 1995 allo scopo di provvedere all’istituzione, al funzionamento ed alla gestione di corsi di studio a livello universitario. La collaborazione oggetto della nuova **convenzione, della durata di sei anni**, prevede, in particolare:
    - il CUR si impegna a collaborare con l’Ateneo provvedendo allo svolgimento, a favore degli studenti e del personale universitario, di attività di supporto ai servizi per la didattica, facendosi carico delle esigenze di ospitalità; svolgendo attività di comunicazione e pubblicizzazione dell’offerta formativa a Rovigo dell’Università, di accoglienza e front-office per gli studenti, a supporto delle segreterie didattiche dell’Ateneo presenti nelle sedi di Rovigo; collaborando per gli aspetti tecnici o tecnico



informatici con l'Area Servizi informatici e telematici dell'Ateneo, nell'erogazione dell'attività didattica dei corsi di laurea; collaborando alle attività di gestione della biblioteca. Tutte le attività svolte dal CUR nell'ambito della collaborazione con l'Ateneo saranno ad esclusivo a carico del CUR;

- l'Università consente al personale del CUR, per lo svolgimento delle attività di collaborazione, l'accesso ad alcune delle proprie sedi a Rovigo; consente inoltre l'utilizzo di tali sedi per lo svolgimento di attività e iniziative inerenti al perseguimento dei fini istituzionali del CUR, oltre che per attività culturali promosse a livello territoriale, solo qualora non siano in conflitto con gli interessi dell'Università. Il coordinamento e il monitoraggio delle attività sono affidati ad un Referente per ciascuna Parte (nella persona del Rettore alle Politiche per le sedi decentrate per Unipd).

- **Rinnovo dell'adesione alla Venice International University – triennio 2023- 2025.** L'Università di Padova, assieme ad altri prestigiosi atenei italiani e internazionali, aderisce sin dal 2012 all'associazione Venice International University (V.I.U.), con sede a Venezia sull'isola di San Servolo, il cui scopo principale è la gestione di un Centro Internazionale di Istruzione Superiore e ricerca attraverso l'organizzazione, la gestione, la programmazione, la promozione e il coordinamento di attività di prima formazione universitaria, di formazione post lauream, ricorrente e permanente e di ricerca scientifica a livello internazionale. Alla luce delle ricadute strategiche molto positive sulle attività di internazionalizzazione è stata autorizzata la prosecuzione dell'adesione dell'Ateneo alla V.I.U. per il triennio 2023-2025, per una quota associativa pari a 59.000 euro l'anno.

- **Convenzione tra l'Università di Padova e l'Azienda Ulss 6 Euganea per l'attivazione di uno sportello anagrafe sanitaria a supporto dell'utenza internazionale dell'Ateneo.** È stato approvato un accordo con l'Azienda ULSS 6 finalizzato all'apertura di uno sportello di anagrafe sanitaria presso i locali dell'Ateneo che permetta l'iscrizione al Sistema Sanitario Nazionale e l'assegnazione del medico di base agli utenti internazionali dell'Ateneo. Lo sportello ha aperto al pubblico, in via sperimentale, a gennaio 2022, riscuotendo sin da subito un grande successo e consentendo l'erogazione effettiva del servizio a partire dall'anno 2023. Tale iniziativa si inserisce all'interno dei servizi che l'Ateneo ha sviluppato a supporto della propria utenza internazionale.

- **Collaborazione con l'ASI - Agenzia Spaziale Italiana e l'Università degli Studi di Padova – Nuovo accordo quadro, della durata di sei anni,** analogo al precedente, scaduto a fine 2022. L'accordo definisce il quadro generale della collaborazione, rinviandone la specifica attuazione ad appositi accordi attuativi, con il coinvolgimento delle Strutture dell'Ateneo interessate di volta in volta a collaborare; fra queste, in particolare, figura il Centro di Ateneo di Studi ed Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" - CISAS. La collaborazione potrà riguardare le seguenti tematiche:

- programmi di esplorazione scientifica ed osservazione dei corpi del sistema solare ed extrasolari;
- ricerca di base in astrofisica e cosmologia legata ad attività spaziali;
- sistemi di osservazione della terra, sistemi di propulsione, di navigazione e di telecomunicazione;
- strutture e materiali per sistemi spaziali e strumentazione di bordo;
- attività di ricerca in campo biomedico, del metabolismo, della riabilitazione, degli effetti indotti dall'ambiente spaziale sull'uomo, della telemedicina, dell'alimentazione;
- applicazioni satellitari innovative, studi di progettazione di nuove missioni e sistemi spaziali;
- supporto all'ingegneria di sistema per segmenti di volo;
- analisi economiche di fattibilità e diritto dello spazio;
- sviluppo di tecnologie e apparati negli ambiti della telecomunicazione, incluse le comunicazioni quantistiche nello spazio, navigazione;

Nelle attività di collaborazione l'Università potrà coinvolgere il proprio personale nonché borsisti, assegnisti, titolari di contratti di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 e dottorandi.

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività previste nell'accordo quadro saranno svolti da un apposito Comitato di supervisione composto da due membri designati da ASI e da due membri



designati dall'Università, ossia il Prorettore alla Ricerca e il Direttore del CISAS; la partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

- **Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo "Padova University Press"**, individuati, come proposto dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento, nel Prof. Giulio Peruzzi (per la Macroarea 1), nel Prof. Giulio Cozzi (per la Macroarea 2) e nella Prof.ssa Anna Scannapieco (per la Macroarea 3).
- **Chiamate a seguito di procedure concorsuali, su richiesta dei Dipartimenti interessati: 10 professori di I fascia, 3 professori di II fascia, 8 ricercatori a tempo determinato di tipo b) e 88 ricercatori a tempo determinato di tipo a), di cui 80 su progetti PNRR**, come da [tabella allegata](#). I docenti assunti sui fondi PNRR sono finanziati con fondi anticipati dal bilancio di Ateneo in attesa dei rimborsi che seguiranno le rendicontazioni delle varie progettualità PNRR.
- **Attribuzione degli scatti stipendiali:**
  - a **1 docente** idoneo che ha maturato il triennio per l'attribuzione dello **scatto stipendiale triennale** nell'anno 2021, per l'importo complessivo di 5.643,54 euro al lordo degli oneri a carico dell'Ente. Confluisce al Fondo per la premialità di Ateneo la somma complessiva pari a 2.739,53 euro relativa a scatto non attribuito a seguito di valutazione negativa;
  - a **21 docenti** idonei che hanno maturato il biennio per l'attribuzione dello **scatto stipendiale biennale** nell'anno 2021, per l'importo complessivo di 182.542,94 euro al lordo degli oneri a carico dell'Ente. Confluisce al Fondo per la premialità di Ateneo la somma complessiva pari a 1.414,95 euro relativa a scatto non attribuito a seguito di valutazione negativa.

### Delibere con il parere del Senato Accademico

- **Piano strategico 2023-2027.**

Il Piano strategico rappresenta lo strumento principale di pianificazione dell'Ateneo. Esso raccorda la programmazione di Ateneo con quella ministeriale e rappresenta la cornice all'interno della quale si sviluppano e si integrano i documenti tematici di programmazione operativa, quali ad esempio i piani triennali. Il Piano è stato sviluppato con il contributo del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione, della Consulta del Territorio, della Consulta dei Direttori di Dipartimento, del Consiglio del PTA, dei Prorettori e Delegati, del Direttore Generale e dei Dirigenti. Il documento riporta l'analisi del contesto normativo, economico, politico, sociale, sanitario e ambientale in cui l'Ateneo opera e la valutazione dei mutamenti tecnologici, culturali e demografici che interessano l'Università di Padova.

La struttura del Piano è rappresentata da **6 ambiti strategici: Didattica, Ricerca, Impatto sociale e Terza missione, Internazionalizzazione, Persone e Risorse, Sostenibilità ambientale**. All'interno di ciascun ambito sono stati definiti gli **obiettivi strategici** in grado di orientare le politiche di Ateneo e delle sue strutture. Il Consiglio di Amministrazione provvederà, in una prossima seduta, ad individuare anche gli indicatori chiave associati agli obiettivi strategici per fornire, in continuità con le Linee strategiche, il monitoraggio sull'andamento degli obiettivi.
- **Modifica del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240.** Le modifiche apportate sono tese ad introdurre alcune semplificazioni, anche in considerazione dell'intenso programma di reclutamento previsto dal Piano 2022-2024, e a recepire alcune novità normative. Esse riguardano principalmente:
  - Art. 5: introduzione della possibilità di pubblicazione telematica del bando;
  - Artt. 7 e 8: inclusione delle attività di terza missione nei criteri di valutazione;



- Art. 11: conseguente spostamento delle attività brevettuali all'interno della valutazione della terza missione; l'art. 11 rimane quindi focalizzato sulla valutazione delle attività di ricerca, istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio;
- Art. 11 bis: definizione dei criteri per la valutazione delle attività di terza missione;
- Art. 15: introduzione dello *stand still* breve della Commissione per eventuali ricusazioni, analogamente a quanto è stato fatto per i regolamenti dei ricercatori a tempo determinato;
- Art. 19: semplificazione della nomina della commissione per le procedure valutative, ai fini della *tenure* a professore associato del ricercatore a tempo determinato lettera b). Previsione che le commissioni possano essere formate da professori di prima o di seconda fascia e che la qualificazione minima dei commissari sia quella richiesta in sede di abilitazione scientifica nazionale per la categoria di appartenenza;
- Art. 22: regolamentazione della chiamata per mobilità introducendo la possibilità di attivare procedure selettive riservate a professori ordinari, professori associati, dirigenti di ricerca e primi ricercatori presso gli enti pubblici di ricerca da selezionare sulla base di proposte progettuali presentate dai candidati (art. 7 commi 5-bis, 5-ter e 5-quater della legge 240/2010);
- Art. 23: regolazione della mobilità contestuale di docenti mediante scambio volontario di docenti fra diversi atenei (art. 7 comma 3 della Legge 240/2010).

È stata infine riorganizzata la struttura del regolamento, prevedendo che ogni titolo corrisponda ad una delle procedure di chiamata definite dalla norma e sono state introdotte altre residuali modifiche di natura tecnica.

- **Offerta formativa di Corsi di studio a.a. 2023/2024.**

Successivamente alle deliberazioni degli Organi accademici nelle scorse sedute di dicembre 2022, con le quali sono stati approvati gli ordinamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione, le modifiche di ordinamenti didattici di Corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti, l'attivazione e programmazione degli accessi dei CdS per l'a.a. 2023/2024, si sono rese necessarie le seguenti modifiche/aggiornamenti, su proposta delle relative Scuole:

- **approvazione delle modifiche degli ordinamenti didattici dei Corsi di laurea magistrali a ciclo unico in "Chimica e tecnologie farmaceutiche LM-13" e "Farmacia LM-13"**, interessati sia dalla trasformazione in lauree magistrali abilitanti (L. 163/21 e DI n. 651/2022), sia dall'emanazione del DM n. 1147 del 10 ottobre 2022 concernente la revisione della classe di laurea magistrale LM-13, rinviati dalle precedenti sedute in mancanza dei tempi tecnici per acquisire le proposte da parte delle strutture didattiche competenti;
- **parere positivo all'attivazione del Corso di laurea in "Ottica e Optometria L-30"** per l'a.a. 2023/2024, rinviata dalla precedente seduta a causa delle criticità registrate nel garantire il numero minimo di iscritti, alla luce di un approfondimento istruttorio effettuato dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD), anche sulla base della nuova relazione elaborata dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- **approvazione delle modifiche degli ordinamenti didattici dei seguenti CdS:**
  - **Corso di laurea magistrale in nuova istituzione in "Computational Finance LM-16"**: modifica delle conoscenze richieste per l'accesso con l'introduzione di un nuovo settore scientifico disciplinare (SECS-P/05 – Econometria) tra quelli in cui è possibile acquisire i CFU richiesti per l'ammissione al Corso stesso;
  - **Corso di laurea in "Odontoiatria e protesi dentaria LM-46"** interessato dalla modifica dell'ordinamento a seguito dell'emanazione del DM n. 653/2022 di trasformazione in laurea magistrale abilitante: revisione della distribuzione dei CFU destinati al Tirocinio pratico valutativo e conseguente aggiornamento delle parti testuali dell'ordinamento;
- **variazione degli anni di attivazione con nuovo ordinamento da 1 a 5 per i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in "Chimica e tecnologie farmaceutiche LM-13", in "Farmacia LM-13" e in "Odontoiatria e protesi dentaria LM-46"**;



- **approvazione dell'ordinamento didattico del Corso di laurea di nuova istituzione in "Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di assistente sanitario) L/SNT4" sede di Bolzano**, recependo le variazioni apportate a seguito dei rilievi avanzati dalla CPQD e dal Nucleo di Valutazione, e parere favorevole all'attivazione di tale Corso.
- **Costituzione dello spin-off universitario "Neurolaw & Neurotechnology (N2) srl" come spin off semplice dell'Ateneo**, con un capitale sociale di 10.000 euro, su proposta del Prof. Giuseppe Sartori, ordinario presso il Dipartimento di Psicologia Generale – DPG, congiuntamente con altri docenti Unipd e con docenti della Scuola IMT Alti Studi di Lucca. Le attività di N2 riguarderanno da un lato consulenze psico-forensi, fondate sull'impiego di metodologie neuroscientifiche di *lie-detection* finalizzate ad ottenere dati oggettivi riducendo così la percentuale di errore nelle valutazioni forensi, in particolare in ambito penale; dall'altro si concentreranno sullo sviluppo e sulla vendita di prodotti tecnologici derivanti dalle attività di ricerca di base condotte dai docenti proponenti dello spin-off, alcuni dei quali già testati sul mercato (la proprietà intellettuale su tali prodotti è dei proponenti e sarà trasferita allo spin-off). La parte consulenziale assume particolare rilevanza in quanto lo spin-off diverrà il bacino di riferimento per le attività di formazione pratica degli studenti che frequenteranno l'istituendo corso di Laurea Magistrale interateneo in "Psicologia Forense e Criminologia Clinica".
- **n. 2 contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'anno accademico 2022/2023**, al fine di favorire l'internazionalizzazione:

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Samfilippo Chris	University of Michigan- Dearborn	Principles of Marketing (42 ore – 6 CFU)	Laurea Triennale in Economia	€9.000,00=
Diritto privato e critica del diritto	Melcarne Alessandro	Université Paris Nanterre	Marketing e fundraising per gli enti del Terzo settore (48 ore – 6 CFU)	Laurea Triennale in Giurista del Terzo Settore	A titolo gratuito